

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **03/01/2014**

**IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 02-01-2014 al 08-10-2014

|                                                                                                                               |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 02-01-2014 ANSA.it                                                                                                            |    |
| <b>Iran: terremoto 5.5 nel sud, un morto</b>                                                                                  | 1  |
| 02-01-2014 ANSA.it                                                                                                            |    |
| <b>Svelato il mistero delle 'luci sismiche'</b>                                                                               | 2  |
| 02-01-2014 Agi                                                                                                                |    |
| <b>Terremoto Iran: sisma 5.5 al sud, un morto e 30 feriti</b>                                                                 | 3  |
| 02-01-2014 Analisi Difesa.it                                                                                                  |    |
| <b>Terrorismo: i timori di Mosca per le olimpiadi di Sochi</b>                                                                | 4  |
| 02-01-2014 Blitz quotidiano.it                                                                                                |    |
| <b>Terremoto Iran: scossa magnitudo 5.5 nel sud, un morto e 12 feriti</b>                                                     | 6  |
| 02-01-2014 Giornalettismo.com                                                                                                 |    |
| <b>Il paese con il "sistema d'allarme" per i disastri naturali</b>                                                            | 7  |
| 02-01-2014 GrNet.it                                                                                                           |    |
| <b>VVF: Conapo, festività di grande lavoro. Brizzi: rimuovere limiti assunzioni</b>                                           | 11 |
| 02-01-2014 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)                                                                                   |    |
| <b>Bagliori prima di un forte sisma: uno studio svela le cause</b>                                                            | 12 |
| 02-01-2014 Il Giornale                                                                                                        |    |
| <b>Putin alla roulette russa delle Olimpiadi</b>                                                                              | 13 |
| 02-01-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it                                                                             |    |
| <b>Terremoto in Iran: 1 morto e circa 30 feriti</b>                                                                           | 15 |
| 02-01-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it                                                                             |    |
| <b>Perche' sostengo il Giornale della Protezione Civile</b>                                                                   | 16 |
| 02-01-2014 Il Messaggero (ed. Abruzzo)                                                                                        |    |
| <b>Turista russo disperso sull'Aremogna</b>                                                                                   | 17 |
| 08-10-2014 Informagiovani di Sacile.it                                                                                        |    |
| <b>Dipartimento Protezione Civile   Bando 2013 del servizio civile</b>                                                        | 18 |
| 02-01-2014 Italian Network.it                                                                                                 |    |
| <b>DONNE - LAVORO ? QUESTIONE DI ALTEZZA - DENUNCIA DEL CONAPO (VIGILI DEL FUOCO) SULLE INCONGRUENZE LEGISLATIVE ITALIANE</b> | 19 |
| 02-01-2014 La Stampa.it (ed. Nazionale)                                                                                       |    |
| <b>Persi sulle montagne del Frusinate notte di paura per due ragazzi torinesi</b>                                             | 20 |
| 02-01-2014 Leggo                                                                                                              |    |
| <b>Terremoto in Iran di magnitudo 5.5, almeno un morto e dodici feriti</b>                                                    | 21 |
| 02-01-2014 Tgcom24                                                                                                            |    |
| <b>Forte scossa di terremoto in Iran</b>                                                                                      | 22 |
| 02-01-2014 Tgcom24                                                                                                            |    |
| <b>Svelato il mistero delle luci telluriche</b>                                                                               | 23 |
| 02-01-2014 Tribuna Economica.com                                                                                              |    |
| <b>Che cosa c'è nella Legge di Stabilità 2014</b>                                                                             | 24 |
| 02-01-2014 noodles                                                                                                            |    |
| <b>Legge di Stabilità 2014: cosa c'è da sapere</b>                                                                            | 29 |

***Iran: terremoto 5.5 nel sud, un morto***

- Mondo - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Iran: terremoto 5.5 nel sud, un morto"*

Data: **02/01/2014**

[Indietro](#)

Iran: terremoto 5.5 nel sud, un morto

Lo riferiscono diversi media online. Diversi feriti 02 gennaio, 11:50 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - TEHERAN, 2 GEN - Una scossa di terremoto di magnitudo 5.5 ha colpito stamane la città di Bastak, nel sud dell'Iran, causando un morto e 12 feriti. Lo riferiscono diversi media online. Sono "decine", si presume una trentina, i feriti che l'agenzia ufficiale iraniana Irna. Bastak è nella provincia di Hormuzgan, sul Golfo persico di fronte allo di Hormuz.

***Svelato il mistero delle 'luci sismiche'***

- Scienza e Medicina - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Svelato il mistero delle 'luci sismiche'"*

Data: **02/01/2014**

[Indietro](#)

Svelato il mistero delle 'luci sismiche'

Precedono terremoti e sono legate a un rapido accumulo d'energia 02 gennaio, 18:28 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 2 GEN - Sembra essere finalmente risolto il mistero delle luci che appaiono improvvisamente prima o durante un terremoto. Secondo uno studio pubblicato sulla rivista Seismological Research Letters, e condotto da ricercatori, guidati dal canadese Robert Thériault, le luci sismiche, chiamate Eql, sono legate ad un rapido accumulo dell'energia intrappolata tra le faglie del sottosuolo. Queste correnti elettriche indotte fluiscono in superficie attraverso fenditure del terreno, generando la luminosità.

***Terremoto Iran: sisma 5. 5 al sud, un morto e 30 feriti*****Agi**

*"Terremoto Iran: sisma 5. 5 al sud, un morto e 30 feriti"*

Data: **02/01/2014**

[Indietro](#)

[Estero](#)

Terremoto Iran: sisma 5. 5 al sud, un morto e 30 feriti

11:50 02 GEN 2014

(AGI) - Teheran, 2 gen. - E' di almeno un morto e trenta feriti il bilancio di una forte scossa sismica che ha investito l'Iran meridionale: lo ha riferito la televisione statale, secondo cui il movimento tellurico ha raggiunto un'intensita' pari a 5,5 gradi sulla scala aperta Richter. Numerosi gli edifici lesionati e le linee dell'alta tensione danneggiate soprattutto a Bastak, citta' situata nei pressi dell'epicentro, circa 1.200 chilometri a sud di Teheran, anche se la corrente elettrica e' stata poi ripristinata. Panico tra gli abitanti, che hanno abbandonato in massa le loro case per timore di altri crolli.

.

***Terrorismo: i timori di Mosca per le olimpiadi di Sochi***

- Analisi Difesa

**Analisi Difesa.it**

*"Terrorismo: i timori di Mosca per le olimpiadi di Sochi"*

Data: **02/01/2014**

[Indietro](#)

Terrorismo: i timori di Mosca per le olimpiadi di Sochi  
di Redazione

2 gennaio 2014, pubblicato in Analisi Sicurezza Il duplice attacco terroristico di fine anno a Volgograd (44 morti in seguito a due kamikaze esplosi alla stazione ferroviaria e su un tram) potrebbe rappresentare un avvertimento o le prove generali per attacchi suicidi su vasta scala alle Olimpiadi invernali di Sochi che si apriranno il 7 febbraio. Questo il timore delle forze di sicurezza russe che nell'ex Stalingrado hanno chiuso i maggiori centri commerciali per ridurre gli obiettivi paganti per i terroristi. Una minaccia annunciata nel luglio scorso dal capo dei miliziani ceceni Doku Umarov che aveva rivendicato i più cruenti attentati degli ultimi anni in Russia inclusi i due più gravi a Mosca: i 40 morti nella metropolitana nel 2010 e i 37 dell'attentato all'aeroporto Domodedovo l'anno seguente. In un video Umarov ha sollecitato attacchi contro i giochi olimpici "organizzati sui resti dei nostri antenati, sulle ossa dei molti musulmani uccisi sulla nostra terra lungo la costa del Mar Nero .

Volgograd è da tempo un obiettivo prioritario per i jihadisti del Caucaso: il 21 ottobre scorso un'altra donna kamikaze si è fatta esplodere su un autobus uccidendo sei persone e ferendone oltre 50 e gli ultimi attentati confermano la facilità con cui è possibile attuare questo tipo di attentati contro stazioni ferroviarie, autobus e centri commerciali, obiettivi in cui la sicurezza totale non può essere garantita. Vladimir Putin, che ha ordinato di prendere tutte le misure necessarie per stabilire le circostanze dell'attentato, trovare i responsabili" e innalzare le misure di sicurezza in tutte le stazioni e gli aeroporti, ha riunito i vertici dei servizi segreti per fare il punto su un'offensiva terroristica che sta crescendo con l'avvicinarsi dell'inizio dei giochi olimpici. Certo penetrare aree protette come le infrastrutture olimpiche per colpire bersagli specifici sarebbe più complesso che farsi esplodere su un tram e a Sochi i controlli sono già capillari e tesi a impedire ai non autorizzati l'accesso alle zone dove vivono gli atleti o dove sono presenti autorità nazionali e internazionali.

Tra le misure di sicurezza adottate vi sono quelle divenute ormai standard in ogni evento internazionale come lo schieramento di jet da combattimento e batterie di missili antiaerei (5 batterie di Pantsyr-S) per impedire a ultraleggeri e aerei dirottati di raggiungere Sochi dove sono stati mobilitati 30 mila poliziotti con cani anti-esplosivo e 1.500 addetti alla protezione civile. La sorveglianza è affidata a 5.500 telecamere e a velivoli teleguidati militari mentre tutti gli ospiti e i visitatori, incluso il pubblico avranno un badge di riconoscimento che non dovranno mai abbandonare. Negli ultimi 13 anni terroristi e miliziani islamici del Caucaso hanno compiuto 20 attentati uccidendo 790 persone, la gran parte nella scuola di Beslan e nel teatro Dubrovka di Mosca. Dal 2010 gli attentati suicidi compiuti da donne del Daghestan, le cosiddette "vedove nere" mogli di miliziani uccisi in battaglia, sono diventati l'incubo delle città russe.

La risposta di Mosca a questa minaccia punta direttamente a punire le famiglie dei "martiri" con misure quali la demolizione della casa o il rifiuto di consegnare i cadaveri per il funerale. Una nuova legge varata in novembre prevede che i parenti dei terroristi risarciscano i danni provocati dagli attentati compiuti dai loro congiunti. Sul piano militare la strategia russa è quella di colpire preventivamente le bande cecene e del Daghestan attive anche nella repubblica di Kabardino-Balkaria. Gruppi organizzati sui base tribale, strettamente connessi con la criminalità organizzata e contro i quali si sono moltiplicati i blitz delle forze di Mosca. Il risultato è positivo in termini militari poiché da un paio di anni non si assiste a iniziative tattiche rilevanti dei miliziani che colpiscono quasi esclusivamente con azioni terroristiche. Pur avendo proclamato l'Emirato del Caucaso i gruppi jihadisti restano deboli e divisi tra loro secondo quanto conferma anche un'analisi pubblicata dal think-tank canadese di intelligence Geopolitical Monitor anche se la mobilitazione di molti jihadisti caucasici per combattere in Siria potrebbe assicurare connessioni importanti con il terrorismo islamico internazionale interessato a "punire" il principale sponsor del regime di Bashar Assad.

Il rischio che per colpire le "olimpiadi di Putin" vengano mobilitati anche esperti terroristi stranieri non può essere

***Terrorismo: i timori di Mosca per le olimpiadi di Sochi***

escluso. In problema del resto è stato sollevato nell'agosto scorso durante la visita a Mosca del principe saudita Bandar bin Sultan, capo dell'intelligence di Riad intento a convincere Putin ad abbandonare il regime siriano. Secondo le indiscrezioni pubblicate dal britannico Telegraph e dal libanese As-Safir tra i due sono volate parole grosse quando il principe ammise che Riad ha il controllo sui miliziani jihadisti del Caucaso, che seguono la dottrina islamica wahabita diffusa in Arabia Saudita. “Posso garantirvi di proteggere le Olimpiadi invernali del prossimo anno – avrebbe detto Bandar – poiché i gruppi ceceni che minacciano la sicurezza dei giochi sono controllati da noi”. Putin rifiutò ogni accordo e rimase al fianco di Assad. Tra un mese qualcuno potrebbe presentargli il conto a Soci.

con fonte Il Sole 24 Ore

***Terremoto Iran: scossa magnitudo 5.5 nel sud, un morto e 12 feriti***

| Blitz quotidiano

**Blitz quotidiano.it**

*"Terremoto Iran: scossa magnitudo 5.5 nel sud, un morto e 12 feriti"*

Data: **02/01/2014**

[Indietro](#)

Terremoto Iran: scossa magnitudo 5.5 nel sud, un morto e 12 feriti

Pubblicato il 2 gennaio 2014 08.53 | Ultimo aggiornamento: 2 gennaio 2014 09.50

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: iran, terremoto

ROMA Una scossa di terremoto di magnitudo 5.5 ha colpito giovedì mattina la città di Bastak, nel sud dell'Iran, causando un morto e 12 feriti. Lo riferiscono diversi media on line.

Il terremoto ha colpito la città di Bastak, che si trova a circa 1.200 chilometri a sud di Teheran. Secondo diversi media online, molti degli edifici della città sono stati danneggiati.

L'Iran si trova su diverse faglie sismiche e avverte in media un lieve terremoto al giorno. Nel 2003, circa 26 mila persone sono morte in seguito ad un terremoto di magnitudo 6.6 che rase al suolo l'antica città di Bam, nel sud est del Paese.



***Il paese con il "sistema d'allarme" per i disastri naturali***

- Giornalettismo

**Giornalettismo.com**

*"Il paese con il "sistema d'allarme" per i disastri naturali"*

Data: **02/01/2014**

Indietro

Segui @giornalettismo

Aggiornato al **2 gennaio 2014** ore **16:05**

Categorie apri

Le notizie più discusse:

Lucia, la nuova Caterina Simonsen insultata e minacciata per un opinione Le notizie più discusse:

«Se credi in Dio hai il cervello corazzato contro la depressione» Le notizie più discusse:

Il terremoto a Napoli e i razzisti che si gasano con i commenti sul web Le notizie più discusse:

«Papa Francesco è scioccato dalle adozioni gay»

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Home Interni Esteri Economia Cultura Tecnologia Sport GiornaTV Inchieste Editoriali Rubriche Vignette

Il paese con il sistema d'allarme per i disastri naturali

di Redazione - 02/01/2014 - La California ci prova

Terremoti, tsunami e inondazioni non di possono prevedere, ma coglierne il prima possibile dimensioni e intensità è fondamentale per minimizzarne le conseguenze. È quello che stanno cercando di fare in California con un nuovo sistema.

**U SISTEMA RELATIVAMENTE SEMPLICE** - Gli scienziati californiani stanno testando un sistema di allarme rapido basato sul GPS e altri sensori che permette con un investimento bassissimo di sfruttare reti e tecnologie esistenti, offrendo alla popolazione e alla protezione civile un sistema d'allarme rapido capace di cogliere i primi segni dei disastri in arrivo e lanciare l'allarme.

**IN TEMPO REALE** - La rete per ora è attiva nella California meridionale ed è capace di monitorare gli spostamenti del terreno e l'evolvere delle condizioni dell'atmosfera in tempo reale. Non solo i movimenti di frane e faglie, ma anche il variare dell'umidità dell'aria, rilevata analizzando la velocità del segnale GPS minuto per minuto, rendendo così quasi

## *Il paese con il "sistema d'allarme" per i disastri naturali*

obsoleti i tradizionali sistemi di rilevamento con i palloni aerostatici.

ALLARMI TEMPESTIVI - Combinando i dati dei sensori sismici con gli altri raccolti dal sistema, gli esperti sono in grado di lanciare l'allarme avendo chiaro fin da subito l'estensione dei fenomeni naturali che possono provocare disastri e di sapere se il terremoto in arrivo sarà sopportabile o catastrofico o dove potrebbero a breve scaricarsi grandi quantità d'acqua capaci di provocare inondazioni locali. Dati che poi sono trasmessi alla parte del sistema che si preoccupa di rimbalzarlo subito ai potenziali soccorritori e ai cittadini minacciati. Il sistema è stato presentato al meeting dell'American Geophysical Union lo scorso autunno a San Francisco, dove sono stati resi pubblici i suoi primi successi, il sistema infatti è stato in grado di prevedere alcune inondazioni improvvise e limitarne molto i danni.

articoli correlati

Il terremoto a Napoli e i razzisti che si gasano con i commenti sul web Da «morirete come scarafaggi» a «terremoto pensaci tu» la compilation dello schifo online [CONTINUA](#)

Da cosa è stato causato il terremoto nel Matese Lo spiega Michelini dell'Ingv [CONTINUA](#)

La mappa del rischio sismico in Italia [CONTINUA](#)

Segui Giornalettismo:

Segui @giornalettismo

Lascia un Commento [Annulla risposta](#)

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Nome \*

Email \*

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML:

*Ultime Notizie*

***Il paese con il "sistema d'allarme" per i disastri naturali***

***Michael Schumacher e la foto di Barrichello sugli sci che fa arrabbiare tutti 18:28 Il brasiliano ex compagno di squadra di Schumi è stato accusato di scarsa sensibilità CONTINUA***

***Il capogruppo grillino Federico D Incà e i sms sulle «provocazioni di Renzi» 18:00 Circolerebbe fra i deputati pentastellati CONTINUA***

***La truffa del video shock con lo squalo che mangia un uomo 17:55 Tenete a bada la curiosità e non cascateci CONTINUA***

***Barbara Hendricks: il ministro dell'Ambiente che fa coming out 17:33 Il neo-ministro dell'SPD ha apertamente dichiarato la propria omosessualità a margine di un'intervista CONTINUA***

***La ragazzina incinta stuprata e bruciata viva 17:30 Aveva denunciato di aver subito due violenze di gruppo: nuova ondata di proteste in India per la violenza sulle donne CONTINUA***

***Michael Schumacher e il compleanno targato Ferrari 17:25 I tifosi della Rossa e la casa di Maranello si preparano a celebrare il 45esimo del campione fuori dall'ospedale di Grenoble CONTINUA***

***In evidenza oggi***

***Fine d'anno con discorso all'italiana***

***Roberto Ciotti: è morto il chitarrista che amava il blues***

***«Michael Schumacher non è fuori pericolo»***

***Le notizie più condivise***

***Da dove ha preso Beppe Grillo i commenti contro Napolitano?***

***Lucia, la nuova Caterina Simonsen insultata e minacciata per un'opinione***

***Il boicottaggio fa guadagnare audience a Napolitano***

***Il rincaro dei pedaggi nelle autostrade***

***Il terremoto a Napoli e i razzisti che si gasano con i commenti sul web***

***Il paese con il "sistema d'allarme" per i disastri naturali***

**Multimedia**    *Le 30 cose che ti faranno sentire vecchissimo in questo 2014*

*Le fantastiche foto di Saturno scattate dalla sonda Cassini*

*Il video che ti spiega perché non devi toccare le cose che non sai cosa sono*

*Madonna e il suo bong a forma di pene*

*Animali domestici «trasformati» in figli in 23 foto*

**le più commentate**    *Lucia, la nuova Caterina Simonsen insultata e minacciata per un'opinione*

*«Se credi in Dio hai il cervello corazzato contro la depressione»*

*Il terremoto a Napoli e i razzisti che si gasano con i commenti sul web*

*«Papa Francesco è scioccato dalle adozioni gay»*

**Contatti** *Chi siamo Privacy Seguici su Google+ RSS*

**P.Iva** 05791120966

**VVF: Conapo, festività di grande lavoro. Brizzi: rimuovere limiti assunzioni****GrNet.it***"VVF: Conapo, festività di grande lavoro. Brizzi: rimuovere limiti assunzioni"*Data: **03/01/2014**

Indietro

VVF: Conapo, festività di grande lavoro. Brizzi: rimuovere limiti assunzioni

Giovedì 02 Gennaio 2014 20:04

Visite: 147

Tweet

Roma, 2 gen - «L'impegno dei vigili del fuoco durante le festività, ed in particolare a capodanno, per salvaguardare la sicurezza dei cittadini è stato notevole. La concomitanza dei numerosi eventi sismici alternati al maltempo, e le necessità di pronta vigilanza nei giorni delle festività hanno impegnato non poco l'apparato di soccorso pubblico nazionale, che peraltro, a causa dei tagli alle assunzioni, risente delle difficoltà operative dovute alla carenza di personale, carenza che diventerà pericolosa nel 2015/2016 se il governo non sblocca le assunzioni. In ogni caso il personale, pur nelle difficoltà causate dai tagli, procede senza sosta alle verifiche degli edifici coinvolti nel terremoto avvenuto domenica scorsa nel Matese, affinché il disagio per la popolazione fuori casa venga quanto più possibile contenuto». E' quanto dichiara Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, sindacato autonomo vigili del fuoco spiegando che « la recente legge di stabilità, accogliendo le nostre richieste, ha previsto un minimo incremento delle assunzioni, portando il turnover dei vigili del fuoco al 55% dei pensionamenti, ma riteniamo che questa misura sia ancora insufficiente a sanare le difficoltà operative del corpo, poiché, di questo passo e continuando nei tagli, risulterebbe compromessa la capacità di fronteggiare come in passato, eventuali malaugurate calamità nazionali di elevata gravità».

Secondo Brizzi è necessario «rimuovere i tagli alle assunzioni nel settore della sicurezza dello stato, vigili del fuoco e forze di polizia, i cui organici sono già al limite, altrimenti, in caso di difficoltà operative, si rischia di far pagare ai cittadini un prezzo ben più salato dei risparmi derivanti dai tagli».

«Ci auguriamo che il ministro Alfano presti la dovuta attenzione a queste criticità», concludono dal sindacato Conapo.

***Bagliori prima di un forte sisma: uno studio svela le cause*****Il Gazzettino.it (ed. Nazionale)***"Bagliori prima di un forte sisma: uno studio svela le cause"*Data: **02/01/2014**

Indietro

×

**Bagliori prima di un forte sisma:  
uno studio svela le cause**

Secondo alcuni testimoni si sarebbero viste anche all'Aquila in via Crispi

PER APPROFONDIRE: bagliori, sisma, studio, terremoto, aquila

ROMA - Sembra essere finalmente risolto il mistero delle luci che appaiono improvvisamente prima o durante un terremoto.

Secondo uno studio pubblicato sulla rivista *Seismological Research Letters*, e condotto da ricercatori, guidati da Robert Thèriault geologo del Ministero delle Risorse Naturali del Quebec in Canada, le luci sismiche, chiamate Eql, sono legate ad un rapido accumulo dell'energia intrappolata tra le faglie del sottosuolo.

Queste correnti elettriche indotte fluiscono in superficie attraverso fenditure dove, ionizzandosi insieme alle molecole d'aria, generano la luminosità osservata. Le luci possono assumere diverse varietà di forme, tra cui le principali sono sfere ferme o fluttuanti nell'aria. I ricercatori hanno esaminato 65 casi di luci correlate con i terremoti a partire dal 1600, l'80% dei quali avevano una magnitudo superiore a 5.0 della scala Richter.

«Possiamo considerare queste luci come un fenomeno pre-terremoto - ha detto Thèriault - e combinando questi dati con altri tipi di parametri che variano poco prima di un sisma, potremo un giorno tentare di prevedere questi eventi che sono così catastrofici per l'uomo».

**IL CASO DEL 2009** - Le luci sismiche sono apparse, secondo alcune testimonianze anche pochi secondi prima del terremoto che nell'aprile del 2009 ha colpito L'Aquila. Alcune persone hanno visto una luce tremolante alta 10 centimetri sopra il lastricato di via Francesco Crispi nel centro della città.

Giovedì 2 Gennaio 2014

***Putin alla roulette russa delle Olimpiadi***

Il Giornale

**Il Giornale**

""

Data: 02/01/2014

Indietro

Esteri

02-01-2014

**I GIOCHI DELLA PAURA La partita geopolitica e il pretesto dello sport****Putin alla roulette russa delle Olimpiadi*****L appuntamento di Sochi è la scommessa dello «zar». Ma terrorismo e contestazioni potrebbero rovinare i suoi piani***  
**Francesco De Palo**

Novantanove miliardi di rubli ( oltre ventuno miliardi di euro): è il contributo dello Stato per la costruzione degli impianti sportivi di Sochi, quando le Olimpiadi invernali che si apriranno tra qualche settimana in Russia avranno un sapore non solo sportivo, ma squisitamente geopolitico. Il mantra dei cinque cerchi concentrici su cui Vladimir Putin punta tutto è quello della progettualità accanto a una nuova primavera politica, che risolva i nodi nel Caucaso, che interpreti un rinnovato ruolo nei confronti dell'Ue, che armonizzi esigenze e prerogative verso la dorsale pacifica del globo.

Ciò che è stato costruito non verrà abbandonato un attimo dopo la chiusura ufficiale dei Giochi invernali. È il caso delle tredici strutture edificate per l'avvenimento russo, che si andranno ad affiancare alle quattrocento complessive destinate a dare fiato a Sochi, grazie a 144 miliardi di rubli che si sommeranno ai denari investiti dallo Stato in questa faraonica edizione, turbata dall'allarme terroristico che di fatto ha spostato le attenzioni di Al-Qaida (anche se forse solo temporaneamente) dalla costa atlantica al Mar Nero. Primo effetto la limitazione nell'invio di pacchi chiusi, che da quarantott'ore non possono più essere inviati a Sochi, per il timore di attentati. Una misura di sicurezza (l'ennesima) che si aggiunge ad un imponente dispiegamento di mezzi e uomini decisi da Mosca, come le 1500 unità della Protezione civile, le 5000 telecamere, i droni senza pilota a cui sarà affidato il controllo dal cielo e da terra, i metal detector oltre ai cani addestrati ad individuare l'esplosivo.

Ma lo sport sarà solo una cornice, seppure entusiasmante e dall'alto appeal per sponsor e visitatori, per disegnare i contorni di una più ampia partita geopolitica che si sta giocando da un lato al confine con le fibrillazioni caucasiche, e dall'altro con il fronte orientale (Cina, Giappone, India, Corea) che preoccupa e interessa Mosca. I negoziati sul nucleare in Iran hanno decretato per sei mesi le limitazioni all'arricchimento dell'uranio da parte di Teheran che al contempo ottiene non solo la legittimità ad arricchire l'uranio per usi civili, ma anche un limitato alleggerimento delle sanzioni. Con la possibilità in meno di sei mesi di recuperare 6-7 miliardi di dollari. Senza dimenticare i cinque fronti di instabilità euromediterranei rappresentati da Turchia, Libano, Siria, Grecia ed Egitto, che anche se non turbano profondamente i sonni di Mosca, rappresentano comunque un bacino di prova impegnativo, per via dei riverberi nelle dinamiche mediorientali che portano in pancia. Un quadro d'insieme che per essere meglio decifrato ha necessità di essere supportato dal grande evento di caratura mondiale rappresentato dai Giochi di Sochi.

Proprio l'elemento edilizio (con uno sviluppo deciso di strutture e infrastrutture) rappresenta la cartina di tornasole per leggere fra le righe di cemento e record olimpici. I numeri forniti dal Comitato organizzatore parlano di 350 km di nuove arterie stradali, 22 gallerie, 200 km di ferrovie, più di 40 alberghi. Fiore all'occhiello è l'avveniristica stazione ferroviaria, alla cui inaugurazione due mesi fa non è voluto mancare il presidente Putin, particolarmente soddisfatto per l'espansione di servizi. Il riferimento è al Palasport «Bolshoj» ad Adler, con la peculiarità di un tetto fatto sulla scorta del tendone di un circo, con una cupola che si estende per una dimensione pari a uno stadio di calcio, in grado di essere fruito da almeno 12 mila persone. Altra struttura interna alla città Olimpica è il palasport Shajba, tirato su in poco più di tre anni e con l'unicità di essere smontabile. Ovvero al termine dei Giochi potrà essere trasportato in una qualsiasi altra zona del Paese,

***Putin alla roulette russa delle Olimpiadi***

«allungando» l'ombra dello sport sull'intera Russia.

Lo sosteneva il generale De Gaulle che «non si può essere allo stesso tempo l'uomo delle grandi tempeste e quello delle basse manovre». Ecco perché il baricentro di Giochi Olimpici dirà molto sul futuro politico di Mosca e del suo Presidente.

twitter@FDepalo

**99 miliardi**

È il contributo dello Stato (in rubli) per la costruzione degli impianti sportivi di Sochi

**VETRINA MONDIALE**

Investimenti alle stelle: costruiti 350 chilometri di nuove strade



***Terremoto in Iran: 1 morto e circa 30 feriti***

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Terremoto in Iran: 1 morto e circa 30 feriti"*

Data: **02/01/2014**

[Indietro](#)

**TERREMOTO IN IRAN: 1 MORTO E CIRCA 30 FERITI**

*Un forte sisma, di magnitudo 5.5, ha colpito stamattina l'Iran provocando la morte di una persona e il ferimento di circa 30 cittadini dell'abitato di Bastak, nel sud del Paese*

Giovedì 2 Gennaio 2014 - ESTERI

Un morto e circa 30 feriti è il bilancio di un terremoto di magnitudo 5.5 che ha colpito oggi, alle 4.13 di mattina (ora italiana), la piccola città iraniana di Bastak, nel sud del Paese.

A riferirlo è la tv di Stato dell'Iran, aggiungendo che molti degli edifici della città hanno subito danni e che i soccorritori sono al lavoro. Il sisma, avvenuto a 10,1 km di profondità, ha causato anche interruzioni nella rete elettrica, oltre a suscitare il panico tra gli abitanti, molti dei quali hanno cercato di mettersi al riparo uscendo in strada.

L'Iran si trova su una serie di faglie e mediamente nel Paese si verifica una scossa lieve al giorno. Nel 2003 circa 26mila persone furono uccise da un sisma di magnitudo 6.6 che rase al suolo la storica città sudorientale di Bam.

Redazione/sm

4zi

***Perche' sostengo il Giornale della Protezione Civile***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Perche' sostengo il Giornale della Protezione Civile"*

Data: **03/01/2014**

Indietro

**PERCHE' SOSTENGO IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

*Paolo Belardinelli, primo lettore ad aderire alla campagna di sostegno del Giornale della Protezione Civile.it, ci spiega perchè ha deciso di supportarci*

**ARTICOLI CORRELATI**

Mercoledì 1 Gennaio 2014

**INIZIA IL 2014 SOSTENENDO IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE**

**TUTTI GLI ARTICOLI »**

Giovedì 2 Gennaio 2014 - **ATTUALITA'**

Alle 14.33 del 31 dicembre 2013 in redazione è arrivata una email: "Paolo Belardinelli ha aderito alla campagna di sostegno de il Giornale della Protezione Civile.it". Paolo è stato il primo sostenitore, tra i tanti, del giornale.

Lo abbiamo chiamato per ringraziarlo e farci raccontare cosa lo abbia spinto a sostenerci.

Paolo, Lei è il nostro primo sostenitore, ci segue da molto tempo?

"Sì vi seguo da diverso tempo. Precisamente non mi ricordo, ma da parecchio".

Cosa le piace del nostro giornale?

"La possibilità di avere informazioni quasi in tempo reale sugli eventi e sulle attività che vengono effettivamente svolte dai volontari in ambito di protezione civile, cosa alquanto rara nel nostro settore. Poi c'è la rassegna stampa, una delle cose fondamentali, che ci arriva tutti i giorni suddivisa per aree geografiche e che permette di avere informazioni accurate da tutta Italia sulle attività e gli interventi nel nostro ambito".

Lei è un volontario? Se sì per quale associazione opera?

"Sì, io faccio anche il volontario, ma ormai la mia è diventata una professione: sono il coordinatore regionale dell'area Protezione Civile della Confservizi Marche. Si tratta di una confederazione che raggruppa aziende pubbliche che erogano servizi come trasporti, gas, acqua e rifiuti. La confederazione interviene, tramite le proprie associate, per gestire e fornire servizi, mezzi e personale utili nella gestione delle emergenze di protezione civile".

Perchè ha deciso di sostenerci?

"Il vostro giornale è uno strumento utile per chi opera in protezione civile perchè, in questo mondo, ciò che vale è la condivisione delle esperienze, delle cose, delle attività. La condivisione e il confronto sono un importante motivo di crescita per ognuno di noi, specie lavorando nella protezione civile".

Ringraziamo tutti i lettori che hanno già risposto alla campagna. Sostienici anche tu!

Redazione

***Turista russo disperso sull'Aremogna****Gara di solidarietà*

Cento dipendenti a rischio

alla Cartiera Burgo

nubi nere nel Carsolano

ROCCARASO Si è allontanato senza poi tornare e, soprattutto, senza più dare notizie di sé. È accaduto ieri sulle piste da sci dell'Aremogna, frequentatissime anche nella giornata di Capodanno. Intorno alle 15 di ieri sono state avviate le ricerche da parte degli uomini del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Roccaraso, di uno sciatore di nazionalità Russa allontanatosi dalle piste da sci in zona Aremogna. Lo stesso, di cui non si conoscono le generalità, era in compagnia di altri sciatori che lo hanno visto allontanarsi senza avere più notizie. Le ricerche sono andate avanti per tutta la serata, condotte da sei militari della Stazione del Soccorso alpino della Guardia di Finanza di Roccaraso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Dipartimento Protezione Civile / Bando 2013 del servizio civile***

Informagiovani di Sacile

**Informagiovani di Sacile.it**

""

Data: **02/01/2014**

Indietro

Dipartimento Protezione Civile | Bando 2013 del servizio civile

Anche quest'anno è possibile svolgere il servizio civile volontario presso il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. Possono presentare domanda di partecipazione ragazze e ragazzi italiani che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno (28 anni e 364 giorni) di età. Due i progetti, con sede a Roma, che avranno la durata di 12 mesi: • “RIDRISV 2 (La RIDuzione del RISchio Sismico e Vulcanico in Italia 2)”: il progetto, che prende spunto da quello realizzato nell'anno 2012/2013, prevede l'inserimento di 5 volontari che avranno, nel corso dell'anno, la possibilità di acquisire conoscenze e competenze nei settori tecnici legati agli eventi sismici e vulcanici. Il progetto è finalizzato al potenziamento delle attività di prevenzione del rischio sismico e vulcanico in Italia e ideato per rispondere ai compiti di coordinamento e indirizzo del Dipartimento nei confronti delle Regioni coinvolte nelle azioni di riduzione dei rischi.

• “Gestione dei flussi informativi tecnici per gli eventi idrogeologici nell'ambito del sistema nazionale di protezione civile”: il progetto, che prevede il coinvolgimento di 4 volontari, è finalizzato al potenziamento delle attività di gestione dell'emergenza legata agli eventi idrogeologici in Italia e ideato per rispondere ai compiti di coordinamento e indirizzo del Dipartimento nei confronti delle Regioni e delle Istituzioni coinvolte nelle azioni di riduzione dei rischi. Pochi i requisiti per partecipare: essere cittadini italiani ed avere un'età compresa tra i 18 e i 28 anni (28 anni e 364 giorni). Per presentare la domanda al Dipartimento della Protezione Civile basta seguire le indicazioni sul sito [www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it). I partecipanti riceveranno un compenso mensile di 433,80 euro e saranno impegnati per circa 30 ore a settimana. I volontari, inoltre, potranno partecipare ad attività fuori sede o prestare servizio durante il fine settimana se necessario. La domanda va presentata entro le ore 14.00 del 4 novembre 2013.

P.S.

Per info: [serviziocivile@protezionecivile.it](mailto:serviziocivile@protezionecivile.it) [www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it) tel. 0668202927 - 2399

# ***DONNE - LAVORO ? QUESTIONE DI ALTEZZA - DENUNCIA DEL CONAPO (VIGILI DEL FUOCO) SULLE INCONGRUENZE LEGISLATIVE ITALIANE***

/ News / Italian Network

**Italian Network.it**

*"DONNE - LAVORO ? QUESTIONE DI ALTEZZA - DENUNCIA DEL CONAPO (VIGILI DEL FUOCO) SULLE INCONGRUENZE LEGISLATIVE ITALIANE"*

Data: **03/01/2014**

[Indietro](#)

**DONNE - LAVORO ? QUESTIONE DI ALTEZZA - DENUNCIA DEL CONAPO (VIGILI DEL FUOCO) SULLE INCONGRUENZE LEGISLATIVE ITALIANE**

(2014-01-02)

" Il caso di Elena Genero, la donna di 37 anni di Torino esclusa dalla assunzione nei ruoli effettivi dei vigili del fuoco perché troppo bassa, nonostante vesta da oltre quindici anni l'uniforme di vigile del fuoco volontario è emblematico, ed ha ancora una volta messo in evidenza le contraddizioni delle normative che prevedono diversi parametri minimi di altezza tra il personale volontario ed il personale di ruolo a fronte di mansioni in gran parte simili. Ed il paradosso sta nel fatto che è lo stato ad aver creato in questi precari, per anni, aspettative di assunzione che poi vengono stroncate di colpo". E' il commento di Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato dei vigili del fuoco Conapo, in merito alla sentenza del consiglio di stato che ha ritenuto legittime le normative del Corpo laddove non differenziano i limiti minimi di altezza tra uomini e donne, a seguito del ricorso presentato dalla candidata esclusa.

In una nota inviata al ministro Alfano ed ai vertici del dipartimento dei vigili del fuoco il sindacato Conapo ha chiesto «una riforma completa del servizio volontario dei vigili del fuoco che preveda mansioni di ausilio e non sostitutive del personale permanente dei vigili del fuoco, valutando l'integrazione del personale volontario nelle realtà di protezione civile regionale, ma comunque sotto il coordinamento operativo del personale di ruolo ».

« Anche perché – spiega Brizzi - alla normativa bisogna comunque mettere mano visto che anche il Consiglio di stato ha riconosciuto la potenziale contraddizione di prevedere diversi requisiti di altezza minima, di 165 cm per il personale permanente e di 162 cm per il personale volontario, diversità che non pare giustificata da una sufficiente disuguaglianza di mansioni ».

Secondo il Conapo occorre « una urgente riforma del DPR n. 76/04 che preveda diverse mansioni del personale volontario rispetto al personale permanente, si da giustificare i diversi requisiti psicofisici, oppure, nella ipotesi di voler continuare ad affidare mansioni equivalenti, occorre allora prevedere equivalenti ed identici requisiti psico-fisici , anche per evitare nel modo più assoluto che lo stato crei false aspettative in quelle persone che oggi ricorrono al volontariato VVF anche a causa della crescente crisi e nella speranza di una corsia preferenziale nell' assunzione, reclutandolo però con requisiti non idonei ad una sua futura assunzione ».

Coglie l'occasione il Conapo per puntare il dito anche sulle «ulteriori incongruenze delle norme». Si legge infatti nella nota, « non possiamo sottacere come nel 2014 lo Stato Italiano possa ancora consentire che un qualsiasi cittadino con un corso di sole 120 ore possa vestire l'uniforme da vigile del fuoco e anche assumere le qualifiche di agente/ufficiale di polizia giudiziaria e di agente di pubblica sicurezza, e quindi diventare potenzialmente controllore di se stesso. Basti pensare alla incongruenza tutta italiana di quegli imprenditori aventi aziende soggette alla prevenzione incendi e alle norme di sicurezza sul lavoro (affidata ai VVF), ricadenti nei territori di competenza del distaccamento volontario in cui prestano servizio con sole 120 ore di corso». Di qui la richiesta del sindacato Conapo una organica riforma del servizio volontario nei vigili del fuoco.(02/01/2013-ITL/ITNET)

***Persi sulle montagne del Frusinate notte di paura per due ragazzi torinesi***

La Stampa -

**La Stampa.it (ed. Nazionale)**

*"Persi sulle montagne del Frusinate notte di paura per due ragazzi torinesi"*

Data: **03/01/2014**

Indietro

Cronache

03/01/2014 - il caso

Persi sulle montagne del Frusinate

notte di paura per due ragazzi torinesi

Ricerche senza tregua sul Santa Severa. Erano ospiti dello zio in un paese vicino

E nella stessa zona manca da ore un uomo di 44 anni che stava facendo jogging

ANSA

L'allarme è scattato prima di mezzanotte e sono state subito avviate le ricerche di carabinieri e vigili del fuoco, che hanno perlustrato il territorio

+ "Ho visto viva l'insegnante scomparsa" Le ricerche si concentrano a St-Pierre cristian pellissier

Ti consigliamo:

+ Esplode fabbrica di fuochi d'artificio Strage di operai a Frosinone: 6 morti

+ Rifiuti: Nel Frusinate bloccati camion da Roma, sindaci in strada

Sono un ragazzo ed una ragazza di Torino i due giovani dispersi da ieri pomeriggio sul monte Santa Severa a Supino, in provincia di Frosinone. Erano ospiti di uno zio nel piccolo paese della Ciociaria. Nel pomeriggio si erano allontanati da casa dicendo di voler fare un'escursione in montagna ma, non conoscendo bene la zona, si sono persi tra i boschi. In un primo momento erano anche riusciti a stabilire un contatto telefonico. Poi, in tarda serata, il loro cellulare ha iniziato ad essere irraggiungibile. Sono subito scattate le ricerche, coordinate da carabinieri e Vigili del Fuoco, in collaborazione con la Protezione civile. Sul monte Santa Severa sono salite anche squadre del Soccorso Alpino del Lazio e di volontari, ma la perlustrazione, oltre che dal buio, è ora resa difficile anche dal fatto che sulla zona ha iniziato a piovere.

Sono ore di apprensione, e non soltanto per i due ragazzi torinesi. Sempre nella zona di Frosinone in queste ore si teme anche per le sorti di una terza persona dispersa. Si tratta di un uomo di 44 anni che era andato in montagna a Campoli Appennino, nel frusinate, per fare jogging. L'uomo, che era atteso a casa per l'ora di pranzo, non è più rientrato. Sui monti del comune ciociaro, al confine con l'Abruzzo, è in atto - anche lì - una vasta battuta.

Data:

02-01-2014

## Leggo

### *Terremoto in Iran di magnitudo 5.5, almeno un morto e dodici feriti*

Terremoto in Iran di magnitudo 5.5, almeno un morto e dodici feriti

#### Leggo

""

Data: 02/01/2014

Indietro

Terremoto in Iran di magnitudo 5.5,  
almeno un morto e dodici feriti

Tweet

| COMMENTA

Giovedì 2 Gennaio 2014

ROMA - Il sud dell'Iran è stato colpito questa mattina da una scossa di terremoto di magnitudo 5.5. L'epicentro è non lontano dalla cittadina di Bastak, a 47 km dalla città di Lar. Secondo le prime informazioni dei media iraniani, ci sarebbe anche una vittima, oltre a dodici feriti. L'Iran è un paese dalla sismicità elevata, essendo situato in un territorio in cui convergono diverse placche: quella africana, quella eurasiatica, quella africana e quella indiana, oltre alla faglia dell'Anatolia.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Terremoto a Napoli, paura tra le persone in strada

Terremoto a Napoli: panico tra la gente

ATTENZIONE, IMMAGINI CHOC - Attentato kamikaze alla stazione di...

Il cane fedele veglia l'amico morto in strada a -13°

***Forte scossa di terremoto in Iran***

- Tgcom24

**Tgcom24**

*"Forte scossa di terremoto in Iran"*

Data: **02/01/2014**

[Indietro](#)

2 gennaio 2014

[Invia ad un amico](#) [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

Forte scossa di terremoto in Iran

Colpito sud del Paese: almeno un morto

08:54

- Una scossa di terremoto di magnitudo 5.5 ha colpito la città di Bastak, nel sud dell'Iran. Lo riferiscono diversi media online. Le notizie sono ancora frammentarie ma il bilancio provvisorio parla di almeno un morto e 12 feriti.



*Svelato il mistero delle luci telluriche*

- Tgcom24

**Tgcom24**

"Svelato il mistero delle luci telluriche"

Data: 02/01/2014

Indietro

2 gennaio 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

Svelato il mistero delle luci telluriche

Secondo uno studio scientifico si tratta di energia intrappolata tra le faglie e liberata durante il sisma. Un'arma in più per prevedere i terremoti più devastanti

17:34

- Non allucinazioni bensì un fatto scientificamente provato: sono le luci che improvvisamente prima o durante un terremoto più tecnicamente definite come le luci telluriche. Secondo uno studio pubblicato sulla rivista Seismological Research Letters, e condotto da ricercatori, guidati da Robert Thèriault geologo canadese, le luci sismiche, chiamate Eql, sono legate ad un rapido accumulo dell'energia intrappolata tra le faglie del sottosuolo.

*Che cosa c'è nella Legge di Stabilità 2014***Tribuna Economica.com***"Che cosa c'è nella Legge di Stabilità 2014"*Data: **02/01/2014**

Indietro

Che cosa c'è nella Legge di Stabilità 2014

Giovedì 02 Gennaio 2014

Tweet

Powered by Web Agency

Dal 24 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014,

l'edizione Online di Tribuna Economica

subirà alcuni rallentamenti negli aggiornamenti. Buone Festività

La Legge di Stabilità 2014 va letta nel quadro più ampio delle iniziative di politica economica che il Governo sta perseguendo sin dal suo insediamento. Iniziative incentrate su quattro grandi pilastri: Legge di Stabilità, definita nel segno della serietà e della concretezza, che, segna una decisa

inversione di tendenza rispetto agli anni passati: non solo mantiene finanze pubbliche sane, ma avvia il taglio delle tasse sul lavoro e riprende ad investire; Piano per la competitività del Paese con l'obiettivo di rafforzare le nostre imprese e attrarre gli investimenti esteri (Destinazione Italia); Piano di privatizzazioni che intende non certo "svendere", ma dare, alle imprese coinvolte, opportunità di sviluppo e, agli investitori interessati, opportunità di investimento, salvaguardando comunque la strategicità di alcuni asset; Piano per la revisione della spesa pubblica più "aggressivo" ed efficace che consenta di ridurre la spesa improduttiva e di liberare risorse per lo sviluppo.

Il Governo, sin dall'inizio del ciclo di programmazione del bilancio ha assegnato alla legge di stabilità 2014 una particolare rilevanza (una legge, appunto, di discontinuità). Il Disegno di Legge presentato ad ottobre esprimeva uno schema chiaramente orientato a coniugare tre impegni: l'impegno a conseguire gli obiettivi di finanza pubblica concordati con l'Ue; l'impegno a sostenere ulteriormente la crescita; l'impegno a diminuire la pressione fiscale, con particolare riferimento al lavoro.

Il Disegno di Legge, a seguito dell'iter parlamentare di approvazione, è divenuto un testo sicuramente più complesso (e difficile da leggere), ma estremamente più ricco: ha rafforzato alcune scelte indicate dal Governo (si pensi, ad esempio, al cuneo fiscale, che è stato concentrato sui redditi più bassi); ha introdotto nuove importanti misure, soprattutto sul fronte sociale (si pensi, ad esempio, alle borse di studio per gli studenti universitari).

Il Parlamento ha quindi giocato un ruolo importante e costruttivo.

Il quadro macroeconomico: la salvaguardia degli impegni assunti con l'Ue. Le scelte sono state compiute avendo sempre ben presente il perimetro dato: il che se, da un lato, non ha consentito al Governo di soddisfare pienamente tutte le istanze, ha certamente ancora una volta confermato la serietà con la quale intende agire.

Una serietà che paga: con la riduzione dei tassi e degli spread nel corso del 2013 l'Italia ha risparmiato oltre 5 miliardi in un anno!

La Legge di Stabilità reca le misure necessarie a conseguire gli obiettivi di consolidamento dei saldi di finanza pubblica

*Che cosa c'è nella Legge di Stabilità 2014*

indicati nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2013.

La Legge di Stabilità permetterà di ridurre debito, deficit, tasse e spesa pubblica: il debito scenderà già nel 2014 e continuerà a scendere nei prossimi anni, anche grazie alla ritrovata crescita (aspetto spesso dimenticato, ma decisivo); il deficit è al 3% quest'anno e sarà al 2,5% il prossimo; le tasse scenderanno anno per anno; la spesa pubblica scenderà.

Le azioni qualificanti: il binomio crescita / equità. La Legge di Stabilità contiene misure di vario genere, alcune molto rilevanti perché hanno un effetto significativo o un alto valore politico per conseguire due fondamentali obiettivi: crescita; equità.

E' necessario non disperdersi nei mille rivoli di un testo tradizionalmente molto complesso e complicato e concentrare l'attenzione su alcune misure davvero qualificanti che danno chiaramente il senso di una decisa inversione di tendenza.

Imprese e lavoratori: meno tasse, più credito. La Legge di Stabilità affronta i due principali fattori di criticità del sistema produttivo: l'alto costo del lavoro e la difficoltà di accesso al credito.

Riduzione del cuneo fiscale, che significa meno tasse per le imprese (utile per la competitività) e maggiori risorse in busta paga per i lavoratori (utile per migliorare le condizioni di vita delle famiglie e - aspetto, questo, spesso trascurato - sostenere la domanda interna) - "è il cuore della politica di crescita". L'intervento è modulato in modo da assicurare un effetto trasversale e un effetto selettivo, in modo da incentivare nuova e più stabile occupazione.

Per le imprese, deduzioni IRAP per l'incremento di base occupazionale. In particolare, viene prevista la possibilità, per i soggetti passivi IRAP, di dedurre il costo del personale, ove stipulino contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato ad incremento d'organico a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2014;

Per i lavoratori, aumento detrazioni IRPEF e riduzione dei premi e contributi INAIL. Da segnalare l'intervento del Parlamento che ha concentrato il beneficio sui redditi più bassi (che hanno maggiori difficoltà e una maggiore propensione al consumo);

Istituzione del Fondo per la riduzione della pressione fiscale, alimentato da risparmi di spesa derivanti dalla Spending review e da entrate derivanti dalla lotta alla evasione, finalizzato già nel 2014 alla riduzione del costo del lavoro.

Accesso al credito, che è una vera priorità soprattutto per le PMI (che dalla fine del 2011 ad oggi hanno registrato una diminuzione del credito di circa l'8%, vale a dire oltre 70 miliardi): introduzione del "sistema nazionale di garanzia", con la finalità di facilitare l'accesso al credito delle imprese e delle famiglie. In tale sistema sono compresi: il Fondo di garanzia per le PMI; la sezione speciale "Progetti di Ricerca e Innovazione", istituita nell'ambito del medesimo Fondo; ulteriore finanziamento del Fondo di garanzia per le PMI pari a 200 milioni per ciascuna annualità 2014-2016, a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con la previsione di ulteriori 600 milioni che potranno essere assegnati dal CIPE; estensione dell'ambito operativo della Cassa Depositi e Prestiti, che potrà intervenire in favore di tutte le imprese e potrà anche acquistare titoli emessi nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione concernenti crediti verso piccole e medie imprese (ciò, peraltro, permetterà di alleggerire i bilanci delle banche, consentendo loro l'erogazione di nuovi finanziamenti).

Occupazione: altre misure in favore dei giovani. La legge di stabilità contiene misure in favore dell'occupazione giovanile che danno comunque il senso di una continuità nell'impegno del Governo su questo delicato fronte.

Prevede, ai fini del potenziamento di misure e iniziative in favore di giovani, lavoratori disoccupati e svantaggiati, che l'incentivo straordinario volto all'assunzione e la stabilizzazione di giovani fino a 29 anni possa essere ulteriormente finanziato dalle regioni e dalle province autonome;

Prevede la proroga di determinate fattispecie contrattuali (strettamente indispensabili per l'attività di gestione dei fondi strutturali europei) da parte delle province, in vista dell'avvio della cd. Youth Guarantee per consentire il regolare funzionamento dei servizi per l'impiego;

Per favorire i giovani imprenditori agricoli prevede che: gli interventi per l'accesso al mercato dei capitali debbono prioritariamente essere indirizzati ai giovani imprenditori agricoli che abbiano un'età tra i 18 ed i 40 anni; alla scadenza della concessione o di un contratto di affitto, qualora vi sia una manifestazione d'interesse da parte di un giovane imprenditore agricolo che abbia un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni, l'assegnazione dei terreni avvenga al canone base indicato nell'avviso pubblico o nel bando di gara;

Prevede l'istituzione di un Fondo per l'incentivazione di iniziative per la partecipazione dei lavoratori al capitale e agli utili delle imprese e per la diffusione dei piani di azionariato per lavoratori dipendenti.

Investimenti materiali: non solo grandi opere. La legge di stabilità continua ad occuparsi dei grandi investimenti

## *Che cosa c'è nella Legge di Stabilità 2014*

strategici, ma ad essi unisce un forte impegno per i piccoli e medi investimenti in grado di rilanciare la crescita (perché più facilmente realizzabili) e di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Rifinanziamento infrastrutture strategiche, tra cui l'autostrada Salerno Reggio Calabria, il Mose di Venezia, alcuni assi ferroviari di primaria rilevanza; Manutenzione straordinaria, mediante finanziamento dei contratti di servizio e di programma con Rete Ferroviaria Italiana e Anas, con priorità alle opere stradali; Acquisto di materiale rotabile per 500 milioni da destinare al trasporto pubblico locale; Ammodernamento dell'impiantistica sportiva, attraverso misure di accelerazione delle procedure e di realizzazione con il concorso dei privati.

Investimenti sulle Intelligenze: nuovi finanziamenti e borse di studio. La Legge di Stabilità rafforza ulteriormente le misure già varate in favore della scuola, dell'università e della ricerca.

Rafforzamento del Fondo di finanziamento ordinario delle Università per ulteriori 150 milioni per il 2014: con questo stanziamento, nel 2014 per la prima volta dopo tanti anni il Fondo registrerà un aumento; Rafforzamento delle borse di studio per studenti universitari per ulteriori 50 milioni da destinare nel 2014 (da sommare ai 100 previsti nel decreto legge Istruzione); Rifinanziamento scuole di specializzazione di medicina per 30 milioni nel 2014 e 50 milioni a partire dal 2015.

Investimenti e impegno Ue: al via la nuova programmazione dei Fondi strutturali. La legge di Stabilità dà avvio al nuovo ciclo di programmazione europeo e nazionale 2014 - 2020, confermando un forte impegno nell'ambito delle politiche di coesione territoriale in favore del Mezzogiorno, ma anche delle aree del Centro - Nord, per un ammontare superiore ai 110 miliardi. È il più importante intervento di investimento nel Paese dei prossimi anni: Stanziamento della quota di cofinanziamento nazionale che si aggiunge alla quota dei Fondi strutturali Ue pari a circa 30 miliardi da destinare prevalentemente al Mezzogiorno; Rifinanziamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione (ex Fas) per 54, 8 miliardi da destinare a interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, da ripartire per l'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e per il 20 per cento alle aree del Centro-Nord.

Fisco: il definito superamento dell'Imu sulla prima casa. La Legge di Stabilità supera il sistema di imposizione immobiliare locale incentrato sull'Imu, introducendo l'Imposta Unica Comunale (IUC) che alleggerisce il carico tributario per 1 miliardo complessivo.

La IUC si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), che non colpisce le abitazioni principali; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TASI e TARI).

IMU: escluse abitazioni principali, salvo quelle di lusso. Sugli immobili strumentali è deducibile. I fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti. La pagano i proprietari

TARI: taxa rifiuti sul modello TARES

TASI: servizi indivisibili. Soggetto passivo è il possessore o il detentore dell'immobile. Aliquota massimo 2,5 per mille  
Seconda rata IMU 2013. Posticipo dal 16 al 24 gennaio 2014 cd. mini IMU 2013, ovvero la quota (40 per cento) dell'eventuale differenza tra l'IMU deliberata (aliquota e detrazione) dal comune di riferimento per l'anno 2013 e, se inferiore, quella risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione di base previste dalle norme statali.

Altre misure in materia fiscale: a fini di equità, proroga, per gli anni 2014, 2015 e 2016, il contributo di solidarietà sul reddito nella misura del 3 per cento sulla parte eccedente il reddito complessivo di 300.000 euro; sempre a fini di equità, introduce un contributo di solidarietà sulle pensioni, per il triennio 2014-2016, nella parte eccedenti determinati limiti, secondo le seguenti aliquote: 6% per parte eccedente l'importo superiore a quattordici volte il trattamento minimo Inps; 12% per la parte eccedente venti volte il trattamento stesso e 18% per la parte eccedente l'importo di trenta volte il medesimo; sempre a fini di equità, eliminato, dal 2014, il bollo fisso di 34,20 euro sui conti correnti e il conto titoli minimi. A beneficiarne saranno tutti i correntisti con giacenze medie sotto i 17 mila euro. Contemporaneamente aumenta il carico impositivo sui correntisti ricchi (tra i 250 mila e i 500 mila euro).

Webtax: dall'1 luglio 2014 i soggetti passivi che intendano acquistare servizi di pubblicità on line, anche attraverso centri media ed operatori terzi, saranno obbligati ad acquistarli da soggetti titolari di una partita IVA italiana.

Politiche sociali e per il lavoro: ammortizzatori sociali, esodati e categorie deboli. La Legge di Stabilità contiene numerose misure in favore delle fasce deboli.

Rifinanziamento ammortizzatori sociali in deroga, contratti di solidarietà e cassa integrazione guadagni straordinaria; Estensione della platea dei lavoratori, quelli che vengono chiamati esodati, includendovi ulteriori 23.000 lavoratori,

*Che cosa c'è nella Legge di Stabilità 2014*

esclusi dai precedenti interventi di salvaguardia; Rifinanziamento del Fondo per le non autosufficienze per 275 milioni di euro, per l'anno 2014, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e di ulteriori 75 milioni di euro, sempre per il 2014, come aggiunta alle risorse ordinariamente previste dal Fondo, da finalizzare per interventi di assistenza domiciliare per le persone affette da disabilità gravi e gravissime, ivi incluse quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA); Incremento del Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati per 20 milioni, per ciascun anno 2015 e 2016; Potenziamento della carta acquisti ordinaria. Estensione soggettiva e territoriale della platea dei beneficiari; ripristina l'aliquota IVA ridotta del 4 per cento - anziché del 10 per cento - per le prestazioni socio-sanitarie o educative, comprese quelle di assistenza domiciliare o ambulatoriale o in comunità, in favore di anziani ed inabili adulti, di tossicodipendenti e malati di AIDS, di handicappati psicofisici, di minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza, rese da cooperative sociali e loro consorzi, sia direttamente sia in esecuzione di contratti di appalto e di convenzioni in generale; istituzione del Fondo per le politiche attive del lavoro, per la realizzazione di iniziative, anche sperimentali, volte a potenziare le politiche attive del lavoro, tra le quali la sperimentazione regionale del contratto di ricollocazione; autorizzazione di una spesa complessiva pari a 126 milioni di euro in favore dei lavori socialmente utili (LSU) nei territori di Napoli, Palermo e della regione Calabria, nonché nei comuni con meno di 50.000 abitanti. Inoltre, vengono introdotte norme volte a definire le risorse che finanziano le convenzioni con i lavoratori socialmente utili e la loro assegnazione ai comuni, con l'obiettivo di razionalizzare e rendere più efficiente il sistema.

Prevenzione e gestione delle emergenze e delle calamità naturali. La Legge di Stabilità si fa carico della gestione di emergenze passate e in atto, ma al contempo agisce sul lato della prevenzione.

Destina quota parte delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio, di bonifica di siti di interesse nazionale (SIN), e di altri interventi in materia di politiche ambientali; reca un'articolata disciplina volta a destinare risorse già esistenti o allo scopo finalizzate a interventi contro il dissesto idrogeologico immediatamente cantierabili; al riguardo, è stato precisato che le risorse devono essere prioritariamente destinate agli interventi integrati finalizzati alla riduzione del rischio, alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità. Si prevede, inoltre, un nuovo stanziamento di risorse e una nuova disciplina delle modalità di finanziamento di tali interventi; istituisce il Fondo per il finanziamento di un piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani, con una dotazione complessiva di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016; istituisce il Fondo per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione europea. Il Fondo ammonta a 60 milioni di euro per il biennio 2014-2015; prevede che le risorse del Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio siano destinate prioritariamente ad interventi di messa in sicurezza del territorio (comma 248, come modificato nel corso dell'esame in sede referente); proroga al 1° dicembre 2013 la sospensione per i residenti nell'isola di Lampedusa degli adempimenti e versamenti dei tributi, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa; prevede una serie di interventi per fronteggiare lo stato di emergenza dichiarato nella regione Sardegna in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2013, anche ai fini dell'esclusione dal patto di stabilità interno di talune spese e del ripristino della viabilità interrotta o danneggiata, nonché della delocalizzazione in aree sicure degli edifici localizzati in aree a rischio idrogeologico elevato. Sono state, inoltre, inserite ulteriori previsioni, per i territori della regione Sardegna colpiti dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2013, destinate, tra l'altro, a consentire maggiori spazi finanziari ai comuni colpiti da tali eventi, nonché a garantire l'erogazione dei servizi sanitari; disciplina l'erogazione dei contributi per gli interventi di ricostruzione privata e privata nei comuni interessati dal sisma in Abruzzo del 6 aprile 2009; autorizza uno stanziamento di risorse in conto capitale per il completamento degli interventi di ricostruzione connessi al sisma in Calabria e Basilicata del 26 ottobre 2012 disponendo, nel contempo, l'esclusione dal patto di stabilità interno dei relativi pagamenti; stabilisce le modalità di calcolo, per l'anno 2014, del complesso delle spese complessive per la regione Molise, ai fini dell'applicazione del patto di stabilità interno, al fine di escludere, dalla somma delle spese correnti e di quelle in conto capitale risultanti dal consuntivo, quelle effettuate per la ricostruzione e il ripristino dei danni causati dagli eventi sismici dell'ottobre e del novembre 2002; con riguardo alle zone (nei territori dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) colpite dagli eventi sismici del maggio 2012: reca, tra l'altro, un allentamento e incide sulla

*Che cosa c'è nella Legge di Stabilità 2014*

disciplina dell'esclusione delle spese dal patto di stabilità interno; posticipa, fino al termine del periodo di ammortamento, il pagamento delle rate 2013 e 2014 dei mutui concessi agli enti locali interessati; consente l'estensione degli interventi previsti per le zone colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ai comuni limitrofi alle zone medesime, come definite dalle disposizioni vigenti, in cui deve essere accertata l'esistenza di un nesso causale tra danni subiti ed eventi sismici; estende l'applicazione dei criteri per la concessione dei contributi per la ricostruzione e la riparazione degli immobili ad ulteriori tipologie di soggetti beneficiari.

Le coperture: razionalizzazione della spesa e del patrimonio pubblico. Prevede la definizione da parte del Governo di un programma straordinario di cessioni di immobili pubblici, compresi quelli detenuti dal Ministero della difesa e non utilizzati per finalità istituzionali. Tale programma, da definire entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge in esame, dovrà consentire introiti per il periodo 2014-2016 non inferiori a 500 milioni di euro annui

Rafforzamento della spending review. Reca una serie di misure di razionalizzazione e di revisione della spesa pubblica, mediante cui viene affidato al Commissario straordinario per la spending review, il compito di assicurare una riduzione della stessa non inferiore a complessivi 3.520 milioni nel periodo 2014-2017, disponendo nel contempo, in attesa della definizione di tali interventi correttivi, alcuni accantonamenti delle spese rimodulabili dei Ministeri, per 256 milioni nel 2015 e 622 milioni annui a decorrere dal 2016. Le misure di risparmio dovranno operare anche nei confronti delle regioni, per 344 milioni a decorrere dal 2015, nonché degli enti locali, per 344 milioni a decorrere dal 2016. Viene inoltre prevista l'emanazione, entro il 15 gennaio 2015, di un D.P.C.M. recante riduzioni delle agevolazioni e detrazioni fiscali e riduzioni della misura delle agevolazioni e detrazioni tali da assicurare maggiori entrate per 3.000 milioni nel 2015, 7.000 milioni nel 2016 e 10.000 milioni dal 2017; cui peraltro potrà non procedersi (in tutto in parte) qualora entro il 15 gennaio 2015, vengano emanati provvedimenti che reperiscano risorse mediante la riduzione della spesa pubblica.

*Legge di Stabilità 2014: cosa c'è da sapere*

Abruzzo Sviluppo S.p.A. (via noodls) / Legge di Stabilità 2014: cosa c'è da sapere

**noodls**

""

Data: **02/01/2014**

Indietro

02/01/2014 | News release

Legge di Stabilità 2014: cosa c'è da sapere

distributed by noodls on 02/01/2014 16:32

Print Print

Sharing and Personal Tools

Please select the service you want to use:

Newsvine Digg Delicious StumbleUpon Technorati Buzz Favorites Google Reader

Public link Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

Close

E' in vigore da ieri la cosiddetta "Legge di Stabilità 2014", che è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.302 del 27-12-2013.

La Legge, spiega una nota del Consiglio dei Ministri, "va letta nel quadro più ampio delle iniziative di politica economica che il Governo sta perseguendo sin dal suo insediamento. Iniziative incentrate su quattro grandi pilastri:

Legge di Stabilità, definita nel segno della serietà e della concretezza, che, segna una decisa inversione di tendenza rispetto agli anni passati: non solo mantiene finanze pubbliche sane, ma avvia il taglio delle tasse sul lavoro e riprende ad investire; Piano per la competitività del Paese con l'obiettivo di rafforzare le nostre imprese e attrarre gli investimenti esteri (Destinazione Italia); Piano di privatizzazioni che intende non certo "svendere", ma dare, alle imprese coinvolte, opportunità di sviluppo e, agli investitori interessati, opportunità di investimento, salvaguardando comunque la strategicità di alcuni asset; Piano per la revisione della spesa pubblica più "aggressivo" ed efficace che consenta di ridurre la spesa improduttiva e di liberare risorse per lo sviluppo". La Legge di Stabilità contiene misure di vario genere, ma in particolare affronta i due principali fattori di criticità del sistema produttivo: l'alto costo del lavoro e la difficoltà di accesso al credito.

Riduzione del cuneo fiscale, che significa meno tasse per le imprese (utile per la competitività) e maggiori risorse in busta paga per i lavoratori (utile per migliorare le condizioni di vita delle famiglie e - aspetto, questo, spesso trascurato - sostenere la domanda interna) - "è il cuore della politica di crescita".

L'intervento è modulato in modo da assicurare un effetto trasversale e un effetto selettivo, in modo da incentivare nuova e più stabile occupazione.

per le imprese, deduzioni IRAP per l'incremento di base occupazionale. In particolare, viene prevista la possibilità, per i soggetti passivi IRAP, di dedurre il costo del personale, ove stipulino contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato ad incremento d'organico a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2014;

per i lavoratori, aumento detrazioni IRPEF e riduzione dei premi e contributi INAIL. Da segnalare l'intervento del Parlamento che ha concentrato il beneficio sui redditi più bassi (che hanno maggiori difficoltà e una maggiore propensione al consumo);

istituzione del Fondo per la riduzione della pressione fiscale, alimentato da risparmi di spesa derivanti dalla Spending review e da entrate derivanti dalla lotta alla evasione, finalizzato già nel 2014 alla riduzione del costo del lavoro.

Accesso al credito, che è una vera priorità soprattutto per le PMI:

introduzione del "sistema nazionale di garanzia", con la finalità di facilitare l'accesso al credito delle imprese e delle famiglie. In tale sistema sono compresi: il Fondo di garanzia per le PMI; la sezione speciale "Progetti di Ricerca e

***Legge di Stabilità 2014: cosa c'è da sapere***

Innovazione", istituita nell'ambito del medesimo Fondo; ulteriore finanziamento del Fondo di garanzia per le PMI pari a 200 milioni per ciascuna annualità 2014-2016, a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con la previsione di ulteriori 600 milioni che potranno essere assegnati dal CIPE; estensione dell'ambito operativo della Cassa Depositi e Prestiti, che potrà intervenire in favore di tutte le imprese e potrà anche acquistare titoli emessi nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione concernenti crediti verso piccole e medie imprese (ciò, peraltro, permetterà di alleggerire i bilanci delle banche, consentendo loro l'erogazione di nuovi finanziamenti). Occupazione: altre misure in favore dei giovani

La legge di stabilità contiene misure in favore dell'occupazione giovanile che danno comunque il senso di una continuità nell'impegno del Governo su questo delicato fronte.

prevede, ai fini del potenziamento di misure e iniziative in favore di giovani, lavoratori disoccupati e svantaggiati, che l'incentivo straordinario volto all'assunzione e la stabilizzazione di giovani fino a 29 anni possa essere ulteriormente finanziato dalle regioni e dalle province autonome; prevede la proroga di determinate fattispecie contrattuali (strettamente indispensabili per l'attività di gestione dei fondi strutturali europei) da parte delle province, in vista dell'avvio della cd. Youth Guarantee per consentire il regolare funzionamento dei servizi per l'impiego; per favorire i giovani imprenditori agricoli prevede che: gli interventi per l'accesso al mercato dei capitali debbono prioritariamente essere indirizzati ai giovani imprenditori agricoli che abbiano un'età tra i 18 ed i 40 anni; alla scadenza della concessione o di un contratto di affitto, qualora vi sia una manifestazione d'interesse da parte di un giovane imprenditore agricolo che abbia un'età compresa tra i 18 ed i 40 anni, l'assegnazione dei terreni avvenga al canone base indicato nell'avviso pubblico o nel bando di gara; prevede l'istituzione di un Fondo per l'incentivazione di iniziative per la partecipazione dei lavoratori al capitale e agli utili delle imprese e per la diffusione dei piani di azionariato per lavoratori dipendenti.

Investimenti materiali: non solo grandi opere

La legge di stabilità continua ad occuparsi dei grandi investimenti strategici, ma ad essi unisce un forte impegno per i piccoli e medi investimenti in grado di rilanciare la crescita (perché più facilmente realizzabili) e di migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Rifinanziamento infrastrutture strategiche, tra cui l'autostrada Salerno Reggio Calabria, il Mose di Venezia, alcuni assi ferroviari di primaria rilevanza; Manutenzione straordinaria, mediante finanziamento dei contratti di servizio e di programma con Rete Ferroviaria Italiana e Anas, con priorità alle opere stradali; Acquisto di materiale rotabile per 500 milioni da destinare al trasporto pubblico locale; Ammodernamento dell'impiantistica sportiva, attraverso misure di accelerazione delle procedure e di realizzazione con il concorso dei privati. Investimenti sulle Intelligenze: nuovi finanziamenti e borse di studio

La Legge di Stabilità rafforza ulteriormente le misure già varate in favore della scuola, dell'università e della ricerca.

Rafforzamento del Fondo di finanziamento ordinario delle Università per ulteriori 150 milioni per il 2014: con questo stanziamento, nel 2014 per la prima volta dopo tanti anni il Fondo registrerà un aumento; Rafforzamento delle borse di studio per studenti universitari per ulteriori 50 milioni da destinare nel 2014 (da sommare ai 100 previsti nel decreto legge Istruzione); Rifinanziamento scuole di specializzazione di medicina per 30 milioni nel 2014 e 50 milioni a partire dal 2015. Investimenti e impegno Ue: al via la nuova programmazione dei Fondi strutturali La legge di Stabilità dà avvio al nuovo ciclo di programmazione europeo e nazionale 2014 - 2020, confermando un forte impegno nell'ambito delle politiche di coesione territoriale in favore del Mezzogiorno, ma anche delle aree del Centro - Nord, per un ammontare superiore ai 110 miliardi. È il più importante intervento di investimento nel Paese dei prossimi anni

Stanziamento della quota di cofinanziamento nazionale che si aggiunge alla quota dei Fondi strutturali Ue pari a circa 30 miliardi da destinare prevalentemente al Mezzogiorno; Rifinanziamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione (ex Fas) per 54, 8 miliardi da destinare a interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, da ripartire per l'80 per cento alle aree del Mezzogiorno e per il 20 per cento alle aree del Centro-Nord. Fisco: il definito superamento dell'Imu sulla prima casa

La Legge di Stabilità supera il sistema di imposizione immobiliare locale incentrato sull'Imu, introducendo l'Imposta Unica Comunale (IUC) che alleggerisce il carico tributario per 1 miliardo complessivo.

La IUC si basa su due presupposti impositivi:

uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), che non colpisce le abitazioni principali; l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TASI e TARI). IMU:



***Legge di Stabilità 2014: cosa c'è da sapere***

escluse abitazioni principali, salvo quelle di lusso. sugli immobili strumentali è deducibile i fabbricati rurali ad uso strumentale sono esenti la pagano i proprietari TARI:

tassa rifiuti sul modello TARES TASI:

servizi indivisibili soggetto passivo è il possessore o il detentore dell'immobile aliquota massimo 2,5 per mille  
Seconda rata IMU 2013

posticipo dal 16 al 24 gennaio 2014 cd. mini IMU 2013, ovvero la quota (40 per cento) dell'eventuale differenza tra l'IMU deliberata (aliquota e detrazione) dal comune di riferimento per l'anno 2013 e, se inferiore, quella risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione di base previste dalle norme statali. Altre misure in materia fiscale

a fini di equità, proroga, per gli anni 2014, 2015 e 2016, il contributo di solidarietà sul reddito nella misure del 3 per cento sulla parte eccedente il reddito complessivo di 300.000 euro; sempre a fini di equità, introduce un contributo di solidarietà sulle pensioni, per il triennio 2014-2016, nella parte eccedenti determinati limiti, secondo le seguenti aliquote: 6% per parte eccedente l'importo superiore a quattordici volte il trattamento minimo Inps; 12% per la parte eccedente venti volte il trattamento stesso e 18% per la parte eccedente l'importo di trenta volte il medesimo; sempre a fini di equità, eliminato, dal 2014, il bollo fisso di 34,20 euro sui conti correnti e il conto titoli minimi. A beneficiarne saranno tutti i correntisti con giacenze medie sotto i 17 mila euro. Contemporaneamente aumenta il carico impositivo sui correntisti ricchi (tra i 250 mila e i 500 mila euro). Webtax: dall'1 luglio 2014 i soggetti passivi che intendano acquistare servizi di pubblicità on line, anche attraverso centri media ed operatori terzi, saranno obbligati ad acquistarli da soggetti titolari di una partita IVA italiana. Politiche sociali e per il lavoro: ammortizzatori sociali, esodati e categorie deboli

La Legge di Stabilità contiene numerose misure in favore delle fasce deboli.

Rifinanziamento ammortizzatori sociali in deroga, contratti di solidarietà e cassa integrazione guadagni straordinaria; Estensione della platea dei lavoratori, quelli che vengono chiamati esodati, includendovi ulteriori 23.000 lavoratori, esclusi dai precedenti interventi di salvaguardia; Rifinanziamento del Fondo per le non autosufficienze per 275 milioni di euro, per l'anno 2014, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA) e di ulteriori 75 milioni di euro, sempre per il 2014, come aggiunta alle risorse ordinariamente previste dal Fondo, da finalizzare per interventi di assistenza domiciliare per le persone affette da disabilità gravi e gravissime, ivi incluse quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica (SLA); Incremento del Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati per 20 milioni, per ciascun anno 2015 e 2016; Potenziamento della carta acquisti ordinaria. Estensione soggettiva e territoriale della platea dei beneficiari; ripristina l'aliquota IVA ridotta del 4 per cento - anziché del 10 per cento - per le prestazioni socio-sanitarie o educative, comprese quelle di assistenza domiciliare o ambulatoriale o in comunità, in favore di anziani ed inabili adulti, di tossicodipendenti e malati di AIDS, di handicappati psicofisici, di minori, anche coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza, rese da cooperative sociali e loro consorzi, sia direttamente sia in esecuzione di contratti di appalto e di convenzioni in generale; istituzione del Fondo per le politiche attive del lavoro, per la realizzazione di iniziative, anche sperimentali, volte a potenziare le politiche attive del lavoro, tra le quali la sperimentazione regionale del contratto di ricollocazione; autorizzazione di una spesa complessiva pari a 126 milioni di euro in favore dei lavori socialmente utili (LSU) nei territori di Napoli, Palermo e della regione Calabria, nonché nei comuni con meno di 50.000 abitanti. Inoltre, vengono introdotte norme volte a definire le risorse che finanziano le convenzioni con i lavoratori socialmente utili e la loro assegnazione ai comuni, con l'obiettivo di razionalizzare e rendere più efficiente il sistema. Prevenzione e gestione delle emergenze e delle calamità naturali

La Legge di Stabilità si fa carico della gestione di emergenze passate e in atto, ma al contempo agisce sul lato della prevenzione.

destina quota parte delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza del territorio, di bonifica di siti di interesse nazionale (SIN), e di altri interventi in materia di politiche ambientali; reca un'articolata disciplina volta a destinare risorse già esistenti o allo scopo finalizzate a interventi contro il dissesto idrogeologico immediatamente cantierabili; al riguardo, è stato precisato che le risorse devono essere prioritariamente destinate agli interventi integrati finalizzati alla riduzione del rischio, alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità. Si prevede, inoltre, un nuovo stanziamento di risorse e una nuova disciplina delle modalità di finanziamento di tali interventi; istituisce il Fondo per il finanziamento di un piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani, con una dotazione complessiva di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016; istituisce il Fondo per il finanziamento di un

***Legge di Stabilità 2014: cosa c'è da sapere***

piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione europea. Il Fondo ammonta a 60 milioni di euro per il biennio 2014-2015; prevede che le risorse del Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio siano destinate prioritariamente ad interventi di messa in sicurezza del territorio (comma 248, come modificato nel corso dell'esame in sede referente); proroga al 1° dicembre 2013 la sospensione per i residenti nell'isola di Lampedusa degli adempimenti e versamenti dei tributi, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai Paesi del Nord Africa; prevede una serie di interventi per fronteggiare lo stato di emergenza dichiarato nella regione Sardegna in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2013, anche ai fini dell'esclusione dal patto di stabilità interno di talune spese e del ripristino della viabilità interrotta o danneggiata, nonché della delocalizzazione in aree sicure degli edifici localizzati in aree a rischio idrogeologico elevato. Sono state, inoltre, inserite ulteriori previsioni, per i territori della regione Sardegna colpiti dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2013, destinate, tra l'altro, a consentire maggiori spazi finanziari ai comuni colpiti da tali eventi, nonché a garantire l'erogazione dei servizi sanitari; disciplina l'erogazione dei contributi per gli interventi di ricostruzione privata e privata nei comuni interessati dal sisma in Abruzzo del 6 aprile 2009; autorizza uno stanziamento di risorse in conto capitale per il completamento degli interventi di ricostruzione connessi al sisma in Calabria e Basilicata del 26 ottobre 2012 disponendo, nel contempo, l'esclusione dal patto di stabilità interno dei relativi pagamenti; stabilisce le modalità di calcolo, per l'anno 2014, del complesso delle spese complessive per la regione Molise, ai fini dell'applicazione del patto di stabilità interno, al fine di escludere, dalla somma delle spese correnti e di quelle in conto capitale risultanti dal consuntivo, quelle effettuate per la ricostruzione e il ripristino dei danni causati dagli eventi sismici dell'ottobre e del novembre 2002; Riduzioni di spesa

**Dismissioni patrimonio pubblico**

prevede la definizione da parte del Governo di un programma straordinario di cessioni di immobili pubblici, compresi quelli detenuti dal Ministero della difesa e non utilizzati per finalità istituzionali. Tale programma, da definire entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge in esame, dovrà consentire introiti per il periodo 2014-2016 non inferiori a 500 milioni di euro annui

**Rafforzamento della spending review**

Reca una serie di misure di razionalizzazione e di revisione della spesa pubblica, mediante cui viene affidato al Commissario straordinario per la spending review, il compito di assicurare una riduzione della stessa non inferiore a complessivi 3.520 milioni nel periodo 2014-2017, disponendo nel contempo, in attesa della definizione di tali interventi correttivi, alcuni accantonamenti delle spese rimodulabili dei Ministeri, per 256 milioni nel 2015 e 622 milioni annui a decorrere dal 2016. Le misure di risparmio dovranno operare anche nei confronti delle regioni, per 344 milioni a decorrere dal 2015, nonché degli enti locali, per 344 milioni a decorrere dal 2016. Viene inoltre prevista l'emanazione, entro il 15 gennaio 2015, di un D.P.C.M. recante riduzioni delle agevolazioni e detrazioni fiscali e riduzioni della misura delle agevolazioni e detrazioni tali da assicurare maggiori entrate per 3.000 milioni nel 2015, 7.000 milioni nel 2016 e 10.000 milioni dal 2017; cui peraltro potrà non procedersi (in tutto in parte) qualora entro il 15 gennaio 2015, vengano emanati provvedimenti che reperiscano risorse mediante la riduzione della spesa pubblica.